

Teramo. FRATELLI D'ITALIA - AN, LA "PERIFERIA DELL'IMPERO" ROTTAMA RENZI E D'ALFONSO

La vittoria del NO apra una riflessione seria nel centrodestra teramano

*"La maggioranza dei cittadini ha categoricamente bocciato la riforma Renzi-Boschi in campo nazionale ed in ambito locale sfiduciando di fatto il Presidente della Regione Abruzzo Luciano D'Alfonso che nonostante una campagna elettorale asfissiante, fatta di spot e letterine, non è riuscito a convincere gli abruzzesi ed i teramani" dichiara **Fabrizio Fornaciari**, portavoce provinciale di Fratelli d'Italia-AN. "Anche D'Alfonso come Renzi, ha personalizzato la competizione referendaria chiedendo il voto in base all'operato della sua giunta regionale. Ha raccontato i suoi due inconsistenti anni di governo, due anni in cui, secondo il nostro giudizio e degli elettori teramani, ha trascurato tutto il territorio. Infatti la provincia di Teramo, la "periferia dell'Impero" ha bocciato Renzi e D'Alfonso con il 64,39% pari a 461.167 voti: un'onda di NO alla riforma che ha travolto tutti".*

"Il merito indiscutibile per il raggiungimento di questo traguardo per buona parte è sicuramente del centrodestra e dell'impegno delle donne e degli uomini di Fratelli d'Italia - AN che si sono mobilitati per spiegare la nostra contrarietà sui contenuti della riforma e le nostre controproposte durante questa campagna elettorale: manifestazioni partecipate, chilometri percorsi in ogni angolo della provincia e contatto diretto in piazza coi cittadini" continua Fornaciari "un impegno premiato con un chiaro segnale da parte dell'elettorato di centrodestra che ha premiato la coerenza e la coesione di tutti quei partiti che dovrebbero rappresentarlo".

*"Questa è un'occasione importante per il centrodestra della Provincia di Teramo e abruzzese al fine di cementificare una rinnovata unione con un nuovo spirito di squadra che ci possa permettere realmente di costruire un'alternativa seria ed efficace a D'Alfonso ed al centrosinistra tutto. Già a partire dalle prossime elezioni amministrative di primavera" aggiunge **Giandonato Morra**, coordinatore regionale del partito della Meloni "riflettere quindi sugli errori commessi nelle amministrazioni e sulla linea politica e ripartire per garantire una miglior rappresentanza al nostro popolo" conclude Morra "se questo non accadrà sarà l'ennesima occasione persa che gli elettori non ci perdoneranno. Siamo certi che questa sia la volta buona e oggi è l'alba di una nuova stagione di vittorie"*